

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N. 31 DEL 19.04.2022

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica di due fabbricati per complessivi 68 alloggi siti a Gorizia in Via Marega nn. 28-46 e 48-64.

CUI L000513903182020002632 - CUP F82H20000000008

Finanziamento: D.L. n. 59/2021, convertito con L. n. 101/2021 – DPCM 15/09/2021
Programma “Sicuro, verde e sociale”.

Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento dei lavori mediante procedura aperta di cui all’art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il Direttore dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale di Trieste ing. Franco Korenika, nominato con delibera del Consiglio di amministrazione dell’Ater di Trieste n. 013/2020 p.º 5 del 17.12.2020, in conformità alla delibera della Giunta regionale n. 1756 del 20.11.2020, e svolgente le funzioni di Direttore anche per l’Ater di Gorizia in virtù di quanto previsto dall’art. 8, comma 2, della LR 14/2019, come preso atto con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ater di Gorizia n. 11/6 del 22.12.2020, nell’ambito delle proprie competenze come definite dall’art. 8 della LR 14/2019;

PREMESSO CHE:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Ater n. 12 del 22.03.2022, prevede per l’anno 2022 l’avvio della procedura di affidamento per l’intervento in oggetto con CUI L000513903182020002632;

DATO ATTO CHE:

- con Provvedimento del Direttore n. 26 datato 29.03.2022 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dell’intervento in oggetto, suddiviso, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. qq del D.Lgs. 50/2016, in due lotti funzionali, coincidenti con i due fabbricati oggetto dell’intervento medesimo;

VISTO CHE:

- il quadro economico complessivo ammonta a complessivi Euro 4.100.000,00;
- come si evince dal succitato Provvedimento del Direttore n. 26 del 29.03.2022, ai sensi dell’art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore stimato dell’affidamento è pari ad Euro 3.352.924,00, Iva esclusa, suddiviso in Euro 1.906.187,03, di cui Euro 167.334,43 per oneri della sicurezza per il lotto 1 ed Euro 1.446.737,61, di cui Euro 113.609,15 per oneri della sicurezza per il lotto 2;

ATTESO CHE:

- l’art. 1, comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come novellato con D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, in deroga all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 prevede fino al 30.06.2023, al fine di favorire la ripresa economica, l’esperimento di procedure estremamente

- semplificate e celeri, specificando d'altro canto che l'aggiudicazione definitiva, per le procedure di affidamento lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000, deve avvenire entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio della procedura;
- con riferimento alle procedure di cui all'art. 1, comma 2 del sopra citato D.L., con Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 735 del 24.09.2020, è stato espressamente chiarito che si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici e che, tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie e che, pertanto, gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal D.L. cd "Semplificazioni" come sopra richiamati;
 - con successivo Parere n. 893 del 30.03.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS), tenuto conto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, ribadisce che qualora la Stazione Appaltante ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, ovvero avviare il confronto competitivo con un numero maggiore di operatori economici, si ritiene che ciò sia consentito;
- DATO ATTO CHE:
- l'art. 52 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni con L. n. 108/2021 ha prorogato fino al 30.06.2023 l'applicazione del comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016, come esteso ai settori ordinari dal D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, per le procedure aperte;
 - ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, fino al 30.06.2023 alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 si applicano le riduzioni dei termini di cui al comma 3 del richiamato art. 60;
- CONSIDERATO CHE:
- dalla necessità del rispetto di termini perentori per l'aggiudicazione delle procedure di scelta del contraente e, più in generale, dall'intero impianto normativo dei cd "Decreti Semplificazioni", si evince, nell'attuale momento storico, al fine di favorire una rapida immissione nel mercato di liquidità indispensabili alla ripresa dell'economia post pandemica, una precisa scelta del Legislatore di accelerazione nelle procedure di gara e di esecuzione dei contratti che può essere efficacemente attuata mediante l'utilizzo dello strumento dell'inversione procedimentale di cui al comma 8 dell'art. 133 del D. Lgs. 50/2016 consentita, come sopra richiamato, solo in caso di procedure aperte;
 - l'utilizzo della procedura ordinaria consente di ridurre i termini ai sensi dell'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nel pieno rispetto delle finalità di accelerazione che sottendono le norme vigenti;
 - stante la vigenza di diversi istituti giuridici e fiscali per l'edilizia pubblica e privata che, sempre al fine di favorire la ripresa economica, hanno sensibilmente incrementato il numero di appalti gestiti per

gli Operatori Economici presenti nel mercato di riferimento, nonché visto l'aumento dei prezzi delle materie prime che ha alterato gli equilibri economici di riferimento, si ritiene opportuno ampliare il più possibile la platea di Operatori Economici candidati per l'affidamento dei lavori in oggetto, al fine di ottenere un reale confronto concorrenziale in grado di recepire le offerte del mercato nella sua interezza, senza alcuna preventiva selezione che potrebbe viziare l'efficacia;

- stante la suddivisione in lotti funzionali dell'intervento in oggetto, si ritiene, altresì, opportuno utilizzare la procedura aperta, ampliando il numero di Operatori Economici partecipanti, al fine di prevedere la non cumulabilità dei lotti che potranno essere aggiudicati a distinti Operatori Economici, riducendo in tal modo la possibilità che problematiche legate all'appaltatore rallentino o compromettano la fase esecutiva dell'intervento nella sua totalità;

ATTESO CHE:

- l'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 prevede che, con riferimento ai contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto all'art. 95, comma 3, procedono all'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante prevede nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter del sopra citato articolo 97 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- i lavori da eseguire, stante l'importo e la tipologia, non rientrano in nessuno dei casi elencati dalle lettere dalla a) alla b-bis) dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- l'intervento presenta caratteristiche che non lasciano margini alla innovazione e/o a proposte di esecuzione migliorative;

PRESO ATTO CHE:

- per tipologia ed importo, i lavori da eseguire non presentano una particolare appetibilità per il mercato di riferimento;
- nonostante l'ubicazione geografica della scrivente Stazione Appaltante e degli interventi da affidare, in concreto, negli ultimi 10 anni in nessuna delle procedure bandite per l'affidamento di lavori analoghi per tipologia e per importo a quello di cui trattasi hanno partecipato operatori economici appartenenti ad altri Stati membri e che, in generale, nessun interesse reale e concreto è stato manifestato da parte di operatori economici appartenenti ad altri Stati membri a partecipare a procedure per l'affidamento di lavori di qualsiasi importo da effettuarsi nel territorio di riferimento dell'Azienda;
- non vi è interesse reale e documentato di operatori economici con sede legale in altri Stati membri, anche confinanti, come confermato dall'assenza di segnalazioni in merito al carattere transfrontaliero

degli affidamenti gestiti da Ater;

DATO ATTO CHE:

- per tutto quanto sopra specificato, l'appalto non presenta carattere transfrontaliero;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di tutto quanto sopra richiamato e stante la natura dei lavori come sopra esposto, si ritiene opportuno procedere all'affidamento dei lavori con il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale;

ATTESO CHE:

- L'art. 105 del D.lgs. 50/2016 dispone al comma 1 che, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;

CONSIDERATO CHE:

- come da indicazioni fornite in data 27.01.2022 dal progettista dell'intervento, che si allegano al presente Provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale, le lavorazioni oggetto del contratto da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario sono individuate, per ciascun lotto, nella misura del 51% dell'importo relativo alla categoria prevalente (OG1);

PRESO ATTO CHE

- Il Programma "Verde, sicuro e sociale" previsto dal D.L. n. 59/2021, convertito con L. n. 101/2021, e dal relativo DPCM 15 settembre 2021, è finanziato dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, anche noto come PNC;

DATO ATTO CHE:

- alle procedure finanziate in tutto o in parte con risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano le disposizioni contenute all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 e nelle Linee Guida emanate, in attuazione del comma 8 del citato art. 47, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021;
- all'art. 2 delle succitate Linee Guida si prevede espressamente che le medesime trovano applicazione sia nell'ambito delle concessioni sia nell'ambito degli appalti, di importo superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- il comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 (cd Semplificazioni bis) nonché l'art. 4 delle Linee Guida prevedono quali requisiti necessari una serie di misure volte a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne;
- il combinato disposto del comma 7 dell'art. 47 del D.L. cd "Semplificazioni bis" e dell'art. 6 delle Linee Guida prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento nei bandi di gara dei requisiti (necessari) di partecipazione di cui al comma 4 dell'art. 47, o stabilire una quota inferiore qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità, socialità, di efficienza, di economicità e di

qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

ATTESO CHE:

- come emerge da quanto contenuto al capitolo 3 dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni pubblicato dall'ANCE a febbraio 2022, che si allega al presente Provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, le imprese operanti nel settore delle costruzioni hanno in media, a livello nazionale, dimensioni piuttosto ridotte con un numero medio di addetti non superiore a tre;
- come evidenziato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economica e delle Finanze del 17 dicembre 2021, che si allega al presente Provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- come si desume dalla nota pervenuta dalla cassa edile di Udine, assunta a protocollo al n. 3732/2022, che si allega al presente Provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con riferimento alle imprese iscritte la presenza femminile, al netto dei dipendenti di natura amministrativa che sono impiegati con diverso CCNL, si assesta nel triennio 2019-2021 tra lo 0,2% e lo 0,4% del personale complessivo;

CONSIDERATO CHE:

- stante la dimensione media degli Operatori Economici del settore edile e l'elevato divario di genere, come sopra documentato, in tale particolare contesto, si ritiene opportuno derogare, ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, come convertito con L. n. 108/2021, all'applicazione della quota del 30% delle nuove assunzioni femminili, previsto dal comma 4 del citato art. 47, che costituirebbe, ove applicata, un onere troppo gravoso per il settore edile in cui il tasso di occupazione femminile è decisamente lontano da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale,

VISTO:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 ed il relativo Elenco Annuale approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Ater n. 12 del 22.03.2022;
- il Provvedimento del Direttore n. 26 del 29.03.2022;
- l'art. 3, comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 95 e 97 del D.lgs. 50/2016;
- la Legge n. 25/2022 di conversione del D.L. n. 4/2022;
- la Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021;
- le Linee Guida emanate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021;
- l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 in merito allo svolgimento delle procedure attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Per quanto sopra premesso e considerato, sulla scorta della proposta del Responsabile Unico del

Procedimento, come redatta dall'Ufficio Appalti e Segreteria Tecnica,

DISPONE

- di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica ed ambientale di due fabbricati per complessivi 68 alloggi siti a Gorizia in Via Marega nn. 28-46 e 48-64 mediante ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in due lotti funzionali non cumulabili tra loro, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale;
- di applicare, con riferimento ad entrambi i lotti, il comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 50/2016, come esteso ai settori ordinari dal D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019 e prorogato fino al 30/06/2023 dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni con L. n. 108/2021;
- di prevedere nella documentazione di gara, con riferimento ad entrambi i lotti, che le lavorazioni oggetto del contratto da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario sono individuate nella misura del 51% dell'importo relativo alla categoria prevalente (OG1);
- di derogare, con riferimento ad entrambi i lotti, all'applicazione della quota del 30% delle nuove assunzioni femminili, previsto dal comma 4 del citato art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;
- di procedere a tutte le operazioni necessarie per la predisposizione del bando e del disciplinare di gara nonché delle relative Rdx sul Portale eappaltiFVG;
- di provvedere a tutti i relativi adempimenti in materia di pubblicità legale e di pubblicazione degli avvisi e bandi.

IL DIRETTORE
Ing. Franco Korenika

ALLEGATI:

n. 5 conservati in Arxivar